

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 225 Genova, giovedì 13 ottobre 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

“IO PROTEGGO I BAMBINI”

Campagna internazionale per la prevenzione della violenza sull'infanzia 24 ottobre 2011 ore 10.30, Palazzo delle Stelline - C.so Magenta, 61 - Milano

Violenza e maltrattamenti sui bambini: un terribile fenomeno con cifre da brivido. In Italia nel solo 2009 sono stati commessi e denunciati 4.187 delitti di abuso e violenza sui minori (dati Polizia di Stato). Nel mondo le Nazioni Unite stimano che da 500 milioni a 1 miliardo e mezzo di minori siano sottoposti a qualche forma di violenza o abuso. Le conseguenze sono spesso indelebili nella vita dei più piccoli e vulnerabili tra gli esseri umani.

Ognuno di noi può e deve fare qualcosa. Terre des Hommes, organizzazione da 50 anni atti-

va nella difesa dei bambini, porta nel nostro paese il messaggio del Women's World Summit Foundation di Ginevra, che riunisce oltre 700 organizzazioni nel mondo, lanciando la Campagna “IO Proteggo i Bambini”. Il suo Obiettivo è sensibilizzare il grande pubblico sull'importanza della prevenzione degli abusi e far diventare ciascuno di noi “Custode dei Bambini”, in Italia e nel mondo. Alla conferenza stampa di presentazione della campagna 2011 interverranno, nell'ordine:

Avv. Giuliano Pisapia, Sindaco di Milano: “Milano portavoce dell'impegno nella protezione dei bambini”

Marta Santos Pais - Rappresentante Speciale del Segretario generale dell'ONU sulla violenza contro i bambini: “I dati mondo sulla violenza dei bambini - Il

nuovo Rapporto UN”

Tiziana Zannini - Coordinatore Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile- Ministero per le Pari Opportunità: L'Italia e la prevenzione della violenza sui bambini

On. Anna Maria Serafini – Vice Presidente Commissione Bicamerale Infanzia: La tutela dei minori una priorità assoluta anche in Italia

Elly Pradervand portavoce WWSF: La Campagna internazionale per la prevenzione della violenza sui bambini

Raffaele Salinari, Presidente Terre des Hommes International Federation

Federica Giannotta, Responsabile Diritti dei Bambini di Terre des Hommes e Paolo Ferrara, Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi:

La Campagna “Io Proteggo i Bambini”, obiettivi ed eventi, con presentazione dello spot firmato Altavia Every e contributi di:

• Segretariato Sociale:
Carlo Romeo, Responsabile



(Continua a pagina 2)

Sommario:

| | | | |
|--|---|---|----|
| “Io proteggo i bambini” | 1 | Master di Bioetica 2011-2012 | 8 |
| Sos Umbria per la Somalia | 2 | AFMAponentesavonese | 9 |
| Permessi per l'assistenza di familiari disabili -2a parte | 3 | Autunno musicale Anfossi 2011 | 10 |
| Meeting dei giovani del Mediterraneo | 4 | Festa Insieme - Castagnata 2011 | 11 |
| Somministrazioni “facili” di psicofarmaci ai bimbi in Italia | 5 | Progetti del Villaggio del Ragazzo | 12 |
| Sermig | 6 | Ghandi e gli Italiani: Risorgimenti a confronto | 13 |
| I diritti dell'infanzia a Genova e in Liguria | 7 | | |
| “Aspetti clinici, criminologici e psicosociali delle condotte aggressive | 8 | ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it | |

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati sono sul sito www.millemani.org

(Continua da pagina 1)

- Mediafriends Onlus: Massimo Ciampa, Segretaria Generale
- Altavia Italia:



Paolo Mamo, Presidente
Alessandro Marangoni -
Questore di Milano: I dati
sulla violenza a danno di
bambini in Italia

Dario Merlino, Presiden-
te CISMAL: il Manifesto
per i Comuni d'Italia per
la lotta alla violenza sui
bambini

Alla campagna è abbinata
una raccolta fondi con
SMS solidale 45501 dal
25 ottobre al 20 novem-
bre 2011, per finanziare i
progetti di difesa dei
bambini lavoratori in

Perù, a rischio di traffico
in Mozambico e i minori
in conflitto con la legge
in Mauritania.

La Campagna "IO Pro-
teggerò i bambini" di Terre
des Hommes ha ricevuto
il patrocinio del Consiglio
dei Ministri, Ministero
delle Pari Opportunità,
Ministero dello Sviluppo
Economico, Ministero
della Gioventù, dell'ANCI
(Associazione Nazionale
Comuni Italiani) e del
Comune di Milano e del
Segretariato Sociale Rai.

Rossella

Panuzzo

Ufficio

Stampa Terre

des Hommes

02 28970418

- 340

3104927

ufficiostampa

@tdhitaly.org

www.terrede

shommes.it

SOS UMBRIA PER LA SOMALIA

Settecentocinquanta-
tamila persone
rischiano di morire
di fame per la terribile
carestia in Somalia. Lo
sostiene un comunicato
del team per la sicurezza
del cibo nel Corno d'Africa
delle Nazioni Unite,
nel quale si legge che
"decine di migliaia di
persone sono già morte
e per la metà si tratta di
bambini. In totale, quat-

tro milioni di persone
sono colpite dalla crisi in
Somalia, con 750 mila a
rischio di morte nei pros-
sime quattro mesi se non
verranno fornite adeguate
risposte".

Anche la Bay area, roc-
caforte dei ribelli Shebab
che impongono severe
restrizioni agli aiuti umanitari,
è stata dichiarata
colpita dalla carestia e il
tasso di malnutrizione
nella zona è
del 58%, quat-
tro volte il livello
considerato
di emergenza
dall'Organizza-
zione Mondiale
della Sanità'.

Venerdì 14
ottobre alle ore

11,30, nella Sala Pa-
gliacci del Palazzo della
Provincia di Perugia
(piazza Italia, 11), il
Cesvol Perugia presen-
terà l'iniziativa "Sos Um-
bria per la Somalia". Si
tratta una campagna di
raccolta fondi in favore
della popolazione dei
campi profughi di Moga-
discio, promossa oltre
che dal Centro Servizi
per il Volontariato, anche
dall'Associazione dei
Somali in Umbria, dalla
Consulta Comunale per
l'Immigrazione del Co-
mune di Perugia e
dall'ONG italiana CO-
SPE con l'adesione di
Banca Prossima e della
Cooperativa Sociale
Perusia. I fondi raccolti

saranno devoluti all'ONG
Cospe, attiva in Somalia
dal 1998 a fianco di as-
sociazioni femminili.

Parteciperanno: Luigi
Lanna (Presidente del
Cesvol Perugia), Hasan
Mahamed (Associazione
dei Somali in Umbria),
Paola Tricoli (Referente
Servizio Cittadinanza
Internazionale Cesvol
Perugia), Guillaume Toa-
ly (Presidente Consulta
Comunale per l'immigra-
zione del Comune di
Perugia), Diye Ndiaye
(COSPE).



Associazione
somali Umbria
che ha sede
presso il Cesvol,
Centro servizio
volontariato, Se-
de di Perugia -
Via Penna
104/106 06132 -
S. Andrea delle
Fratte Tel.
075.5271976 -
fax 075.5287998

PERMESSI PER L'ASSISTENZA DI FAMILIARI

DISABILI (2° parte)

di Andrea Zerbo

1) HAND GRAVE

Minore fino a 1 Anno

BENEFICIARIO

Genitore anche adottivo

BENEFICIO

Possibile accumulo delle 2 ore per allattamento con le 2 ore per assistenza disabili (MSG. INPS n. 011784/2007)

2) HAND GRAVE

Minore fino a 8 anni non ricoverato a tempo pieno presso Istituti specializzati, salvo che la presenza del genitore sia richiesta dai sanitari (Dlgs 119/2011 art. 3)

BENEFICIARIO

Un genitore anche adottivo.

BENEFICIO

- Prolungamento della Astensione facoltativa (fino a un massimo di 36 mesi anche in maniera frazionata) fino all'8° anni di età del bambino.

- 2 ore di permesso al di fino al 36° mese di età

3) HAND GRAVE

Minore fra 3 e 17 Anni (3 < Minore < 18)

BENEFICIARIO

Genitore, coniuge o , in caso di impossibilità dei succitati soggetti, un parente o affine fino al 3° grado

BENEFICIO

3 giorni, frazionabili in permessi orari al mese di permesso retribuito per ogni familiare Disabile Grave.

(Msg. 016866 del 28-06-2007),

4) HAND GRAVE

Maggiorenne (Circ. n.138-2001)

(Se figlio convivente del

richiedente non esistono vincoli limitativi; in tutti gli altri casi valgono i limiti descritti in prima pagina).

BENEFICIARIO

Come sopra o coniuge

BENEFICIO

I permessi non possono essere ripartiti fra 2 o più persone che si alternano nella assistenza all'handicappato (Dlgs 119/2011).

Dlgs. 151-2001, art 53, comma 3. Non può essere obbligato a turni di notte.

In alternativa ai permessi succitati, il coniuge convivente (Sent.C. Costituzionale n.158 / 18-04-07) , i genitori (I fratelli conviventi, in caso di loro morte o di loro totale inabilità – Sent. C. Costituzionale n. 233 del 16 Giugno 2005) e i figli conviventi (Sent. C.Costituzionale n.19 / 26-01-2009) di un handicappato hanno diritto Complessivamente) a 24 MESI di congedo retribuito (Fino a un massimo di €. 43.579,06 annui) totalmente flessibile e parcellizzabile, entro 60 giorni dalla richiesta (Decreto Legislativo n. 151, art. 42 , comma 5 , così come modificato dalla Lex 27-12-2003 n. 350 , art. 3 , comma 106) .

5) HAND GRAVE

Lavoratore Handicappato grave

BENEFICIARIO

Il lavoratore stesso

BENEFICIO

- 3 giorni, frazionabili in 1/2 g., al mese di permesso retribuito.

- 2 ore al giorno di permesso retribuito.

ATTENZIONE

Un lavoratore handicappato grave che fruisca per se stesso dei permessi previsti dalla Legge 104-92 (2 ore al giorno o 3 giorni al mese), ha il diritto di usufruire di ulteriori 3 giorni di permesso retribuito, per assistere un familiare handicappato (Circ. INPS n.53-2008, comma 6) e un familiare del malato al quale è assicurata la possibilità di assisterlo nelle cure ha il diritto di usufruire degli stessi permessi di cui gode il lavoratore handicappato grave ; i permessi devono essere fruiti contestualmente da chi assiste e chi è assistito (Circolare del Ministero del Lavoro N. 40 / 05 , Prot. 15 / V / 0021222 / 14.01.04.02 del 22 Dicembre 2005).

VALIDITA' DELLA DOMANDA.

In caso di Handicap irreversibile la domanda è valida per sempre e decorre dal giorno successivo alla presentazione; nel caso di Handicap rivedibile la domanda è valida, dal giorno successivo alla presentazione fino alla comunicazione dell'avvenuta variazione di giudizio da parte ASL (Circolare INPS n. 53-2008, comma 4).

CERTIFICAZIONE PROVVISORIA.

Se l'esito della visita medica, da parte della Commissione preposta, non viene comunicato entro 60 giorni (15 in caso di patologia oncologica) il lavoratore potrà fruire dei permessi previsti dalla Legge 104-92 presentando la ricevuta della domanda e, un Certificato Medico Specialistico di una struttura pubblica (Circ. INPS n. 32 / 03-03-2006) in cui, oltre ad essere specificata la patologia da cui è affetto il portatore di handicap, sia dichiarato che la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (Oppure che esistono le condizioni previste dalla Legge 104-1992 Art.3 Comma 3).

La succitata certificazione provvisoria vale fino al pronunciamento definitivo da parte della Commissione.

In caso di reiezione della domanda i permessi fruiti saranno trasformati in Ferie o congedo non retribuito (Circolare INPS n.53-2008, comma 5).

La fruizione dei permessi da parte di un lavoratore in condizione di disabilità grave o di un lavoratore che assiste un familiare disabile NON può comportare decurtazioni economiche di alcun genere , siano esse dirette, indirette (Es.

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

riduzione dei giorni di ferie o mancato riconoscimento ai buoni pasto) o differite nel tempo (Riduzione dell'importo delle liquidazione o della pensione) poiché, in tal caso " si configurerebbe una discriminazione illegittima a danno dei disabili e di chi li assiste " (Sic).

Quanto sopra vale sia nel settore privato che in quello pubblico. (MSG. INPS 36370 del 10-11-2004 che recepisce una comunicazione del Mini-

stero del Lavoro, la quale recepisce i contenuti del Decreto Legislativo n.216 del 2003, il quale recepisce i contenuti della Direttiva n. 78-2000 del Parlamento Europeo).

L'indennità relativa ai congedi straordinari (Fino a 24 Mesi complessivi), previsti dal D.L. 151-2001 art. 42

comma 5, è corrisposta nella misura della retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo con riferimento alle voci fisse

e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa (Dlgs 119/2011 art.4 comma 5-ter).

I congedi straordinari retribuiti, fruiti ai sensi del Dlgs 151/2001 art. 42 comma 5, NON maturano ferie, 13° e trattamento di fine rapporto (Dlgs 27 Luglio 2011 n. 119 art. 3 comma 5-quinquies).

(Continua al prossimo numero)

La presente elaborazione ha soltanto scopo divulgativo e non può essere citata come fonte di diritto.

Per informazioni
andrea zerbo
<andreazerbo@alice.it>

MEETING DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO

Dal 27 al 31 ottobre si svolgerà a Cosenza la terza edizione di MeYouMe®- Mediterranean Youth Meeting, un incontro tra i responsabili di organizzazioni giovanili provenienti dai paesi del Mediterraneo, che coinvolgerà circa 250 giovani tra i 18 e i 35 anni, la metà dei quali italiani e la metà stranieri, originari del Nord Africa, del Vicino Oriente, dei Balcani e dell'Europa meridionale.

Il Meeting 2011, inserito nel piano italiano delle manifestazioni che celebrano l'Anno Europeo del Volontariato, si intitola "Drawing our Future! Spazi di partecipazione dei giovani nei cambiamenti sociali" e si propone di creare uno spazio di riflessione e di condivisione di esperienze sul

tema della partecipazione dei giovani nei processi di cambiamento sociale, anche alla luce dei movimenti sviluppati in molti Paesi arabi ed in alcune aree dell'Europa Meridionale.

Un altro obiettivo di MeYouMe® 2011 è poi la costituzione della rete MANY - Mediterranean Autonomous Network for Youth, una piattaforma stabile di cooperazione per i giovani e le associazioni giovanili del bacino del Mediterraneo, una rete di confronto, scambio, progettazione comune, richiesta da molti dei partecipanti alle precedenti edizioni dell'evento.

Per questo la partecipazione a MeYouMe® 2011, che rappresenta il contesto nel quale la rete sarà formalizzata e dove si definiranno le linee

essenziali del primo anno di attività, è riservata alle organizzazioni che intendono aderire alla rete MANY e che compiranno la manifestazione di interesse riportata in allegato.

L'evento nasce da una iniziativa di Delfino Lavoro, una cooperativa sociale cosentina che dal 2004 lavora per la promozione nel meridione di incontri fra organizzazioni della società civile del Mediterraneo, nell'ambito del contenitore culturale Rexpó® - Spazio euromediterraneo delle responsabilità sociali.

Per l'edizione 2011 e per l'attivazione della rete MANY è nato un gruppo promotore, costituito dal Movimento di Volontariato Italiano (MoVI), dalla Provincia di Cosenza, dal Comune di Cosenza, dall'Università della Ca-

labria e dalla Fondazione Carical. Il gruppo promotore ha assunto la responsabilità dell'iniziativa, allargando la partecipazione ad altre organizzazioni nazionali del terzo settore, fra cui: Forum del Terzo Settore, ConVol, CSVnet, Acli, Agesci, Arci, Anpas, Avis, Ctg.

CSVnet -
Coordinamento
Nazionale dei
Centri di
Servizio per il
Volontariato
Sede: Via
Cavour, 191 -
00184 Roma tel.
06 45 50 49 89
fax 06 45 50 49
90 e-mail:
segreteria@csvn
et.it



SOMMINISTRAZIONI “FACILI” DI PSICOFARMACI AI BIMBI IN ITALIA

Pubblicata oggi [giovedì 6 ottobre 2011] da “Giù le Mani dai Bambini®” - il più rappresentativo Comitato per la farmacovigilanza pediatrica in Italia

(www.giulemanidaibambini.org) - l'intervista alla mamma di un bambino distratto a scuola, e agitato lievemente sopra la norma, cui sarebbe stato prescritto un potente psicofarmaco (la metanfetamina Ritalin®) alla prima visita e senza illustrarne i potenziali effetti collaterali. Le linee guida per l'ADHD (Sindrome da Iperattività e Deficit di Attenzione) redatte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) - che prevedono procedure accurate, l'utilizzo del farmaco solo nei casi limite e comunque affiancato da terapie non farmacologiche - sarebbero quindi state violate dai vertici sanitari della neuropsichiatria di una delle più importanti ASL di riferimento nel nord-Italia per la cura di questi disturbi. La mamma in questione, che si era recata dal Dott. Dino Maschietto, neuropsichiatra infantile a capo del team della ULSS 10 di Dan Donà di Piave (VE), afferma infatti: "Il medico mi disse che

dubitava che con qualsiasi altra tecnica mio figlio di 10 anni avrebbe potuto risolvere i suoi problemi, e quindi non mi ha proposto alcuna terapia alternativa allo psicofarmaco, il tutto dopo una visita durata non più di mezz'ora, e senza fare al bimbo alcun esame medico se non la compilazione di questionari e qualche test". Anche l'informativa sugli effetti collaterali - obbligatoria per legge quando si parla di questi discussi prodotti farmaceutici - pare essere stata trascurata: "No, non mi sono stati illustrati in alcun modo i possibili rischi del farmaco o gli effetti collaterali", ha affermato la signora, che ha fornito al Comitato i propri dati anagrafici completi.

Luca Poma, giornalista e portavoce di Giù le Mani dai Bambini® ha commentato così l'intervista: "Non posso che augurarmi che prima della reale somministrazione dello psicofarmaco si sarebbero fatti altri esami, ma certamente il perfezionamento di una diagnosi così delicata in mezz'ora lascia esterrefatti. E ancora più sconcertante è che non sia stata fatta una previsione di terapia non farmacologica, dato che si trattava di un caso di disagio lieve: la mamma è stata congedata avendo come unica possibile risposta la medicalizzazione del problema del Suo bimbo, e questo è molto grave". Il Comitato ha avviato delle verifiche sul territorio della penisola, perché dalle segnalazioni pervenute quello di

San Donà parrebbe non essere l'unico caso di prescrizioni disinvolute in strutture pubbliche nel nostro paese.

"Sono perplesso - commenta Enrico Nonnis, Dirigente di neuropsichiatria infantile all'ASL di Roma - sembra quasi che certe malepratiche americane siano arrivate anche da noi. E' evidente che una diagnosi in mezz'ora è cosa poco seria, ed è altrettanto evidente che sono stati violati gli standard, che per casi non gravi come quello raccontato da questa mamma richiederebbero interventi inizialmente non farmacologici, e comunque il farmaco può essere indicato come soluzione solo dopo una valutazione estremamente accurata e sempre con terapie non farmacologiche associate".

Sentito per e-mail, Pietro Panei - responsabile nazionale del Progetto ADHD presso l'Istituto Superiore di Sanità, ha scritto: "Nel caso di inosservanza dei protocolli, quindi di somministrazione di farmaci senza concomitanti terapie psicosociali e/o mancata acquisizione del consenso informato in modo adeguato ed esaustivo, operiamo un richiamo al Centro, e nel caso di sopravvenuta mancanza di uno o più requisiti per l'accreditamento segnaliamo il caso alle Autorità regionali per valutare il ritiro dell'accreditamento. Come estrema-ratio, potremmo anche impedire al centro l'accesso al registro dell'ADHD disattivando le chiavi elettro-

Comitato

“Giù le Mani dai Bambini®” ONLUS

www.giulemanidaibambini.org

Casella Postale

589 - 10121

Torino

niche".

In risposta alla gravità del caso, l'On. Paola Binetti (UDC) ha presentato un'interrogazione urgente al Ministro della Salute On. Ferruccio Fazio, in cui chiede quali iniziative il dicastero intenda sollecitare presso l'AIFA per ottenere la revoca dell'accreditamento dell'ULSS 10 e l'individuazione sul territorio di un'ASL più attenta nell'applicazione delle linee guida obbligatorie. "Il problema comunque è a monte - ha dichiarato Binetti - perché - e lo dico da neuropsichiatria infantile prima ancora che da parlamentare - se vogliamo davvero evitare il riproporsi da noi delle follie successe negli Stati Uniti, dove milioni di bambini assumono psicofarmaci ogni giorno, il Ministro dovrebbe aumentare i fondi a disposizione dell'Istituto Superiore di Sanità per il monitoraggio anti-abuso sul territorio, inserendo nel Registro nazionale di controllo non solo i due psicofarmaci attualmente monitorati, il Ritalin della Novartis e lo Strattera della Eli Lilly, bensì tutti gli psicofarmaci somministrati ai bambini italiani, perché - ha concluso la Parlamentare - quando si parla dei nostri bimbi la prudenza non è mai troppa".



SERMIG

Cari amici
vi inviamo una lettera di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, scritta ad ognuno di voi.

Cari amici,
vorrei avere la forza e il fuoco di parlare al cuore di ognuno di voi, al cuore di tutti gli amici, al di là della loro età, ma specialmente ai giovani che non si sono arresi al pessimismo e sperano in un mondo veramente migliore, veramente più buono, veramente più giusto.

Il prossimo anno il Santo Padre Benedetto XVI ci riceverà. Vogliamo portargli il nostro sogno più profondo, una buona notizia: "Il mondo si può cambiare con i giovani".

Cari amici, cari giovani, ho imparato a volervi bene ad uno ad uno. Il "ti voglio bene, vi voglio bene" oramai è attaccato al mio modo di pensare e di vivere e ogni volta che vi sento o vi penso mi esce dal cuore. "Ti voglio bene, vi voglio bene" per me non è mai un'abitudine o un modo di dire, è la sintesi del mio pensiero: Dio mi ama, ama ognuno di noi, ama ogni uomo e donna ovunque sia, da sempre a sempre e questo Suo amore mi riempie di una gioia profonda.

La gioia diventa stupore perché Dio Padre non ci vuole sottomettere, ma amarci ostinatamente. Gesù ci ama ad uno ad

uno, ci stima, conta su di noi, ci rassicura. Gesù ha detto: "Voi potete fare le cose che faccio io anzi, il mio amore per te è talmente vero e smisurato che tu giovane puoi fare cose più grandi di me e io ne sarò felice, non sarò geloso, ma orgoglioso di te".

Dietro al mio "ti voglio bene" c'è il desiderio di avvicinarmi di più a questo Dio che attraverso Suo Figlio Gesù punta sui giovani e affida nuovamente tutto il creato, tutta l'umanità, al loro sì. Dio è felice quando i giovani superano la misura dell'amore. Noi siamo abituati a pensare che solo i grandi che conosciamo - Madre Teresa, Don Luciano ... - fanno cose grandi, ma Dio sa - e io ne sono un modesto testimone - che giovani sconosciuti hanno detto un sì che ha superato la misura della propria paura, delle proprie fragilità ed è rimasto fedele.

Giovani di cui conosco il volto, la storia, la vita, giovani normali che hanno desiderato un sì per sempre, pieno d'amore, da vivere 24 ore su 24.

Credo che ognuno possa sentire questo amore se entra nel silenzio, se si mette faccia a faccia con Dio amore. Ognuno può vivere questo momento in una chiesa, nella sua auto, quando viaggia in pullman, in aereo o a piedi, quando cammina tra gli uomini, se fa diventare questo suo incontro una cella di silenzio dove io e Dio ci guar-

diamo, ci contempliamo, ci perdiamo l'uno negli occhi dell'altro.

Sento che Dio ci dice: "Io, Dio, mi perdo nel tuo sguardo, mi perdo nel sì di un ragazzo, di una ragazza che si arrende a me, che vive in me, che non ha paura di niente perché ha trovato in me il suo tutto".

Come si fa a non essere innamorati di un Dio che si fa guardare in faccia, di cui possiamo non avere paura? Un Dio che solo a guardarlo, ci rassicura instancabilmente: "Non temere, non temere... Io sono con te!".

La più grande passione di Dio siamo noi. Lui ci ha lasciato liberi e non sempre la libertà ha portato frutto, ma la Sua pazienza non si è arresa, la Sua pazienza è ancora e sarà sempre speranza e sarà sempre porta aperta.

Cari amici, queste parole sono per prepararci all'incontro con il Santo Padre. Canteremo per Lui, porteremo alcune nostre storie ma gli porteremo prima di tutto la nostra certezza che il mondo si può cambiare e parlerà soprattutto il nostro atteggiamento, la decisione di dire no alla droga, all'alcool, a ogni tipo di sbalzo e di dipendenza, perché questo modo di vivere ci allontana dall'amore di Dio e del prossimo.

Al Papa diremo che qualunque cosa faremo nella vita: operai, politici, economisti, giornalisti, sacerdoti, padri o madri, testimonieremo, con l'esempio e la preghiera, l'incontro con Gesù e la fedeltà ai suoi insegnamenti. E gli diremo che in ogni scelta faremo l'impossibile per combattere l'egoismo, l'avidità e

Sermig - Fraternità
della Speranza
Piazza Borgo Dora
61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011- 5215571
Email
sermig@sermig.org

l'odio che stanno portando la civiltà verso il declino. Ci impegneremo a parlare di Dio con una vita intensa di carità continua e serena, come una goccia che trabocca da un vaso pieno di solidarietà e condivisione con chi soffre la fame, l'ingiustizia e le tragedie della guerra.

Il mondo passato ci ha lasciato una sfida apparentemente impossibile da superare: fame, guerre, malattie, violenze sui bimbi... Noi queste sfide vogliamo affrontarle a tu per tu, con coraggio, con la passione per gli uomini, con Dio nel cuore, con Dio nei nostri atteggiamenti, con Dio che custodisce le nostre labbra e il nostro sì.

Vogliamo far passare al Papa un tempo dove il silenzio sarà più forte delle parole e dove le parole non saranno in contrasto con il silenzio.

Con il nostro atteggiamento ringrazieremo anche il nostro Vescovo, Padre e Amico Cesare Nosiglia che ha chiesto personalmente al Santo Padre di riceverci.

Quello del prossimo anno non sarà un grande evento fine a se stesso, una semplice giornata da ricordare, ma l'inizio e la continuazione di una nuova vita costruita sulla convinzione che il mondo si può cambiare, in meglio.

Ernesto Olivero



L'ARSENALE



LA FRATERNITA'

DIRITTI DELL'INFANZIA A GENOVA E IN LIGURIA

La ricerca è stata svolta dal Corso di Dottorato in "Democrazia e diritti umani" (promosso dal Dipartimento di Ricerche Europee D.I.R.E. della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova) su incarico del Comitato Regionale Ligure per l'UNICEF.

La ricerca ha come quadro di riferimento generale i principali documenti relativi ai diritti dell'infanzia: dalla Convenzione ONU del 1989 e successivi Protocolli alla Convenzione Europea di Strasburgo del 1996, al testo redatto il 10 maggio 2002 alla conclusione della Sessione spe-

ciale dell'Assemblea Generale ONU, intitolato "Un mondo a misura di bambino".

L'indagine è stata condotta su più livelli: esame della tutela dei diritti da parte degli organi e degli enti che hanno competenze al riguardo dal livello ministeriale a quello locale, nonché le associazioni che si occupano a vario titolo dell'infanzia; esame dell'assenza e/o negazione dei diritti attraverso la rilevazione delle situazioni di disagio e devianza quali risultano in particolare dai dati della statistica giudiziaria, ma non solo; analisi delle buone pratiche: progetti, iniziative, realizzazioni, ecc. relativi

vamente ai diritti presi in esame.

Ne sono emersi dati significativi che mettono in risalto alcune peculiarità della Liguria in positivo e in negativo. Terra di forte immigrazione, si trova ad affrontare problematiche legate alla multiculturalità su vari piani che si intrecciano tra loro in un tessuto caratterizzato per lo più da complessità, confronto e, spesso, novità.

Luci e ombre che la ricerca ha messo a fuoco tramite l'esame incrociato delle fonti normative giudiziarie, le informazioni e i dati statistici comunicati dai ministeri e dalla procura e tribunale per i minorenni, dagli enti pubblici, dai centri di ricerca, dalle onlus, da ong e di molti altri enti operanti nel settore infanzia in modo da disporre di una messe di informazioni e di elementi per un'analisi ampia e articolata.

Alcuni dati significativi:

- una inversione di tendenza si registra sul numero dei giovani indagati; la situazione dei minori stranieri risulta decisamente ribaltata dalle ultime statistiche dove questi in confronto con i giovani liguri, coinvolti in reati, passano dal 53% al 42% al contrario di quanto avviene a livello nazionale;

- in Liguria è stato spesso sperimentato la "messa in prova" che permette la sospensione

del processo minorile con il coinvolgimento della famiglia e dei servizi minorili;

- una indagine sull'uso di internet ha messo in evidenza che il 93% accede alla rete con un sempre crescente utilizzo dei social network gli stessi giovani hanno evidenziato i rischi del web;

- in Liguria un terzo degli studenti tra i 15 e 19 anni ha sperimentato una sostanza stupefacente illegale; il 63% ha utilizzato tabacco ed il 91% ha consumato alcolici; fra le donne si evidenzia una maggiore precocità spesso anche solo a 15 - 16 anni;

- l'alta presenza di stranieri impone interventi adeguati i residenti stranieri in Liguria sono il 15,5% rispetto alla media nazionale del 13,4%;

p. Ufficio Stampa Il Presidente Regionale

Giacomo Guerrera



I DIRITTI DELL'INFANZIA A GENOVA E IN LIGURIA

a cura di
M. G. Bottaro Palumbo - G. Guerrera



Giacomo
Guerrera
Presidente
Comitato Ligure
UNICEF
Via D.Fiasella
34r
16121Genova
comitato.liguria
@unicef.it
Cell.
3358103150

RAZIONALE

Il XVI Convegno organizzato dall'Associazione di Volontariato A.F.I.Pre.S. Marco Saura propone come tema di studio le condotte etero- e auto-aggressive nei differenti ambiti clinici, psicosociali e criminologici. L'aggressività, nelle sue differenti forme e nei diversi contesti nei quali si manifesta, pone questioni di notevole rilievo, sia di tipo psicosociale, psicopatologico e diagnostico, sia di gestione e di presa in carico. Trasversale a numerose condizioni di pertinenza psichiatrica, l'aggressività rappresenta spesso, per i professionisti della salute mentale, una sfida problematica e richiede attente e specifiche capacità relazionali oltre che particolari competenze organizzative che chiamano in causa il funzionamento delle équipe e dei servizi per la salute mentale.

I comportamenti aggressivi richiamano anche dimensioni relative agli aspetti criminologici e medico legali con frequenti implicazioni inerenti la capacità di intendere e di volere e la responsabilità legale del soggetto aggressivo affetto da un disturbo psichico.

Infine, nella società odierna, va anche considerato il legame sempre più significativo tra disagio psichico, marginalizzazione e devianza sociale e aspetti culturali, sotto questa prospettiva la diffusione delle condotte aggressive necessita di un approccio complesso, che sia anche in grado di decodificare un malessere psicosociale sempre più ampio, legato ai fattori di rapido e tumultuoso mutamento culturale e degli stili di vita. Le tematiche accennate saranno sviluppate da Relatori particolarmente competenti in tali ambiti e con esperienza clinica e di ricerca di rilevanza nazionale.

Pertanto, anche per quest'anno l'appuntamento con il nostro Convegno offre motivi di interesse per gli operatori della salute mentale, familiari, volontari, e rappresenta, come per le edizioni precedenti, occasione di proficuo scambio culturale e scientifico, finalizzata all'educazione alla salute e alla prevenzione del disagio e del suicidio.

Prof. Daniele La Barbera



Associazione Famiglie Italiane Prevenzione Suicidio Marco Saura



Con il patrocinio di:



Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro



Ministero della Pubblica Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo e Catania



Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Dermatologia sperimentale e malattie croniche



ASP Palermo



ASP Catania



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA
Affiliated to World Psychiatric Association
Sezione Siciliana



Ordine dei Medici Chirurghi ed
Odontoiatri della Provincia di Palermo



Ordine Psicologi
Regione Siciliana



Centro di Servizi per il
Volontariato di Palermo

ECM in corso di attribuzione per:
- Medico chirurgo (disciplina Psichiatria)
- Psicologo (disciplina Psicologia e Psicopatologia)
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica
Per l'iscrizione al convegno è richiesto un contributo di € 15,00, il contributo è di € 35,00 per i richiedenti ECM.

A.F.I.P.R.E.S. Marco Saura - Associazione di Volontariato
Presidente: Livia Nuccio
Sede: "I Girasoli" Via Besio n. 33/35 - 4147 - 90145 Palermo
Tel. 091.6859793 - Tel. 091.6859610 - Cell. 333.8733186
Web: www.afipres.org - Mail: afipres1@afipres.org

Segreteria scientifica
Dott.ssa Viviana Cutaià
Tel.: 349.8484180 - Mail: vivianacutai@virgilio.it

Segreteria organizzativa
Ranis Consulting Soc. Coop.
Tel.: 091.6768006 - Mail: afipres1@camcod.net

XVI Convegno A.F.I.Pre.S. Marco Saura

"Aspetti clinici, criminologici e psicosociali delle condotte aggressive"



Immagine di copertina: "La chiave dei campi" di Elena Maggini

Aula Ascoli, Policlinico di Palermo
Giovedì 1 Dicembre 2011, ore 9:00

Master di Bioetica 2011-12

Per il suo Decennale la Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum offre un «Master in Bioetica». Il master dura quattro

semestri (due anni), al termine dei quali viene rilasciato il diploma. Il Master in Bioetica è indirizzato a tutti quelli che intendono in futuro inserire nella loro attività professionale e lavorativa una maggiore consapevolezza delle questioni bioetiche.

Date per l'iscrizione fino al 10 novembre 2011. Le lezioni saranno trasmesse, in modalità interattiva, dal Centro dipartimentale Master, Corsi di perfezionamento e specializzazione e Formazione a distanza

dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e si potranno frequentare presso alcuni centri convenzionati in varie città in Italia.

PER ISCRIVERSI ALLA SEDE DI RAPALLO Le Lezioni in videoconferenza diretta o differita si svolgono al giovedì pomeriggio dalle 15,30 Per informazioni Dott.ssa Milena AUDISIO cell 335 5924612

Oppure dott.ssa Luisa MARNATI responsabile Ligure Ass.Psichiatri e Psicologi Cattolici Oppure Presso la sede del CAV in Via Mameli 320 tel 0185 52650 fax 0185 51285 Rapallo al sabato mattina dalle 9

alle 11 (De Gaetani) Oppure presso la sede Cav di S.Margherita Ligure Via Manara 6 , il Venerdì dalle ore 17 alle 19 (Patrizia ACHILLI)

Come iscriversi al Master presso questa sede di Rapallo?

Per iscriversi al Master presso la sede di videoconferenza presentare agli indirizzi di cui sopra la seguente documentazione:

- 2 foto tessera
- 1 copia del documento di identità
- 1 copia dei titoli di studio
- 1 curriculum vitae/studiorum
- La Domanda di Ammissione debitamente compilata.



AFMAponentesavonese

Associazione Famiglie Malati Alzheimer

Cod. Fisc. 90054870093

Affiliata con: AFMAGenovaOnlus



Sede Legale:
Via Fornaci, 10
17054 Boissano SV
cell. 345/7388089

Direttore Scientifico:

dott.ssa Tiziana Tassinari
Primario S.C. Neurologia
Osp. S. Corona Pietra Ligure SV

Web: www.afmaponentessavonese.org

E-mail: info@afmaponentessavonese.org

In attesa del Riconoscimento ONLUS

Se vuoi contattarci:

per informazioni, per aiuto, per partecipare
alle nostre attività, come ospite o volontario,
chiamaci in segreteria:

i mercoledì ore 14,30 / 16,30

cell. 345/7388089

Se vuoi incontrarci:

Punto di ascolto AFMAponentesavonese

Centro U.V.A. - S.C. Neurologia

Pad. Elio - 1° piano

Osp. S. Corona Pietra Ligure SV

i mercoledì mattina

I SOCI ADERENTI SONO TUTTI VOLONTARI



AFMAponentesavonese

Associazione Famiglie Malati Alzheimer

Cod. Fisc. 90054870093

La nostra associazione è stata creata, da tre persone con familiari malati di Alzheimer, che hanno sentito il desiderio di offrire ad altri familiari la loro esperienza ed il loro tempo. Con finalità di solidarietà sociale, la nostra *mission* è quella di:

Diventare un **punto di riferimento** per i familiari e i malati di Alzheimer, creando una rete di sostegno e supporto emotivo, in sinergia con le Istituzioni Sociali e Mediche, presenti sul territorio ponente savonese

Tutelare i diritti dei familiari e dei malati

Organizzare corsi di formazione per le persone che si prendono cura del malato (familiari e badanti)

Organizzare iniziative informative per rendere i familiari competenti nella storia naturale della malattia, aggiornandoli sulle novità diagnostiche e terapeutiche, con l'aiuto di figure professionali, nell'ambito dell'ASL2 Savonese

Organizzare attività di comunicazione sulla malattia allo scopo di sensibilizzare, sviluppare consapevolezza e solidarietà nell'opinione pubblica

Realizzare uno spazio "AFMAcaffè", dove volontari, familiari e malati possano incontrarsi in un ambiente informale per condividere le loro esperienze

Il coraggio di dare coraggio



ASSOCIAZIONE CULTURALE
PASQUALE ANFOSSI

AUTUNNO MUSICALE ANFOSSI 2011
AUDITORIUM MUSEI DI STRADA NUOVA - PALAZZO ROSSO
via Garibaldi 18 - Genova



rassegna *Musica e (Co)Scienza*

Domenica, 23 ottobre, ore 17,00

ONIROFONIE

La musica nel sogno, il sogno nella musica

I misteri del sonno e delle tenebre notturne rappresentano da sempre un motivo di ispirazione per i musicisti di ogni tempo. Tuttavia, e grazie alla grande tradizione liederistica germanica d'epoca romantica che la ricerca di un contatto profondo con l'ignoto e con l'inconscio si trasforma nella più straordinaria serie di capolavori poetico-musicali ispirati alla notte e all'ineffabile universo onirico. La presenza della musica in tale oscuro universo rappresenta un nuovo e ancora poco esplorato oggetto di indagine per le moderne neuroscienze.

VALERIA UGA, psicologa

ANTONELLA BANAUDI, soprano
FILIPPO BETTOSCHI, baritono
MARCO RAPETTI, pianoforte

Musiche di **SCHUMANN**

Sabato, 29 ottobre, ore 17,00

MUSICA UNIVERSALIS

relazioni tra musica e filosofia naturale
da Pitagora ai giorni nostri

La relazione tra musica e matematica è nota fin dai tempi antichi. Risale a Pitagora l'osservazione che intervalli consonanti sono prodotti pizzicando corde aventi lunghezze il cui rapporto corrisponde al rapporto tra numeri interi e che, più piccoli sono questi numeri, maggiore è la sensazione di consonanza. La scoperta di Pitagora sarà il punto di partenza di un percorso dedicato ai concetti di consonanza e dissonanza, timbro, armonia musicale, scale temperate. Attraverso Zarlino, Galilei, Tartini, Mersenne, Rameau, tale percorso - fruibile anche per i non-specialisti - condurrà alla trattazione di Hermann von Helmholtz, base delle moderne teorie sulla consonanza.

RICCARDO MUSENICH, ricercatore in fisica applicata
BARBARA PETRUCCI, clavicembalo
GIAMPAOLO NUTI, pianoforte

Musiche di **FISCHER, BACH, HERSCHEL, TANSMAN, HINDEMITH, ADAMS**

Mercoledì, 2 novembre, ore 17,00

COME PUO' LA MUSICA, CHE E' PURA FORMA, ESPRIMERE IL VISSUTO?

Medico, antropologo, psichiatra, filosofo, docente di religioni comparate nonché musicista, Claudio Naranjo è considerato una delle più importanti figure della moderna psicologia americana. In questo incontro egli ci proporrà un'analisi della musica come principale mezzo di evoluzione spirituale.

CLAUDIO NARANJO, psichiatra e filosofo

TRIO EXECO

Claudio Proietti, pianoforte

Gloria Marani, violino

Filippo Burchiotti, violoncello

Franz **SCHUBERT**

Trio n.2 in mi bemolle maggiore, op.100

Sabato, 12 novembre, ore 17,00

MUSICA E CERVELLO

itinerario tra ideazione, percezione e linguaggio

Quali sono le modalità con cui una percezione uditiva viene concepita come "musica"? In che modo queste percezioni sono identificate come un linguaggio costituito secondo codici autonomi? Quali sono le zone del cervello coinvolte nella percezione del messaggio musicale, cui reagiscono elaborando risposte originali e creative, sia nella composizione che nella interpretazione? Sono solo alcune delle domande che si pongono quando si voglia esaminare quali rapporti intercorrono fra fisiologia cerebrale e creatività musicale, rapporti che sono apparsi in tutta la loro complessità a partire dalla metà dell'Ottocento, quando lo studio delle relazioni che direttamente intercorrono fra cervello e creatività artistica si è rivelato essenziale anche per comprendere a fondo i meccanismi secondo i quali si organizza la comunicazione musicale.

CARLO MARTINOLI, medico e pianista

EDWIN ROSASCO, critico musicale

LAURA CATRANI, soprano

ANDREA PESTALOZZA, pianoforte

Musiche di **SCHUMANN, BRAHMS, FAURÉ, RAVEL, CASTIGLIONI**



Tutti i concerti sono a ingresso gratuito con offerta libera

ASSOCIAZIONE CULTURALE PASQUALE ANFOSSI - Via Casaregis 46/2 - GENOVA - tel. e fax: 010 5537161
www.pasqualeanfosso.org - info@pasqualeanfosso.org



Festa insieme CASTAGNATA 2011



Area Ex CORDERIA



SABATO 15 - DOMENICA 16 OTTOBRE

Dalle ore 15



**Anche quest'anno, insieme, scaldati da
fantastiche caldarroste, vin brulé, frittelle
dolci e salate, patatine fritte, bibite!!!**

SABATO...

**Giochi ed animazioni per bambini, curato dai
RANGERS.**

Musica latino americana con il DJ Walter John.

DOMENICA...

Giochi per tutti i gusti con Dino.

**Spettacolo musicale, curato da OMAR IL
PUPAZZO PAZZO !!!**

Villaggio del Ragazzo



Servizio Civile Volontario

Se hai un'età compresa tra i 18 e i 28 anni e sei interessato a un'attività di servizio agli altri unita a un'utile esperienza formativa, il Servizio Civile Volontario fa per te!

PROGETTI DEL VILLAGGIO DEL RAGAZZO

CENTRO DI SAN SALVATORE DI COGORNO

Progetto "Educ-attori"

Supporto e animazione in area scolastica e ricreativa
Per informazioni: Andrea, tel. 0185 375236

Progetto "Per formarsi"

Affiancamento ai giovani della Formazione Professionale
Per informazioni: Andrea, tel. 0185 375236

CENTRO BENEDETTO ACQUARONE – CHIAVARI

Progetto "La vita è... adesso! Momenti di vita ordinaria e straordinari momenti teatrali"

Attività di supporto nell'animazione e assistenza a favore degli anziani.
Per informazioni: Segreteria Generale
Luca; tel. 0185 5906260

CENTRO "F. CHIARELLA" – CHIAVARI

Progetto "In cammino..."

Comunità terapeutica: attività di recupero psicosociale di persone in stato di dipendenza.
Per informazioni: Claudia, tel. 0185 301751 - 3355461387

Il Servizio Civile dura un anno ed è previsto un rimborso spese di 433,80 euro mensili.

Termine per la presentazione delle domande: 21 ottobre 2011 - ore 14.00

I progetti inizieranno nel 2012.

L'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Scienze della Formazione (incontra tirocinii, crediti formativi) e APG.

www.villaggio.org



Museo del Risorgimento

*Via Lomellini 11
Genova*



Sabato 22 ottobre
ore 16,30

Gandhi e gli Italiani: Risorgimenti a confronto

Saluti

Raffaella Ponte (Istituto Mazziniano)

Itala Ricaldone (ASSEFA Genova ONLUS)

Roberto Speciale (Fondazione Casa America)

Intervengono

Rocco Altieri (Università di Pisa)
Gandhi e Mazzini

Donatella Dolcini (Università Statale di Milano)
India: patrioti oltre Gandhi

Bianca Montale (Università di Genova)
Conclusioni

Iniziativa promossa da: Museo del Risorgimento-Istituto Mazziniano, ASSEFA Genova ONLUS,
Comune di Genova; in collaborazione con Fondazione Casa America e Genova Musei.



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.